ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIGGRAFIE C.R.S.

550

Curia Géneralizia - Roma

P. FOSSA PARIS 550 + 10.2.1720

di famiglia patrizia genovese. Professò in Genova il 17 IX 1668. Nel 1671 fu mandato a fare il prefetto nel collegio Clementino, e a studiare teologia. Fu promosso al suddisconato "havendo nella prefettura dat ogni buon saggio di sua religiosa pietà e prudenza "nel maggio 1673. Sacerdote nel dic. 1674.

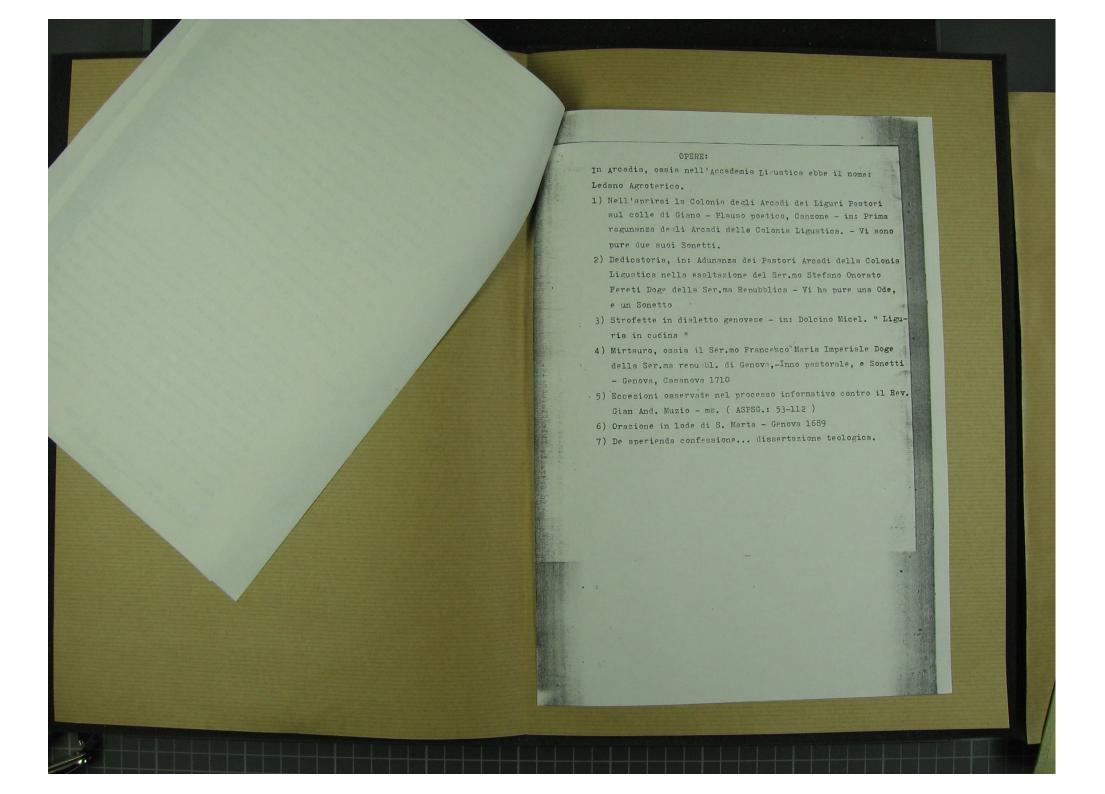
al felicissimo impiego del predicare la divina parola e in più quaresime predicò l'intero quaresimale e in patria e fuori, distintamente in Parma, in Milano, in Venezia, e in più annuali segnatamente nella chiesa della Maddalena di Genova. Ricercato in varie chiese in diversi incontri o di vestizioni o di professioni religiose o di panegirici in onore di Santi o di devoti sermoni, sempre ne accettò gl'inviti e corrispose con molto suo onore all'appellazione di chi l'invitò. Si prese diletto anche della lirica poesia e non lasciò d'intervenire alle adunanze della Colonia Ligustica nella sua patria, alla quale fu aggiunto l'anno 1705 col nome di Lodano Agrosterico, e vi recitò dei bei componimenti sempre ascoltati con estimazione e piacere. Fu esaminatore sinodale della diocesi di Genova, e la sua Religione l'annoverò (1707) fra quelli che hanno voto perpetuo nei Capitoli Generali. In età di settant'anni, robusto per altro e di focoso e vivace temperamento, dovette cedere alla violenza del male che l'attaccò, e in pochi giorni il trasse a morte, la quale segul ai 10 Febbraio del 1720, e fu sep polto nella chiesa di S. Spirito in Genova ».

Possediamo solo qualche scarso documento circa la sua attività oratoria; fr questi il seguente, che é un lettera scritta dal Senato di Palermo al P. Gen., in cui si disimpegnava P. Fossa di recarsi a Pabermo per la predic cazione, non per colpa sua, ma per cause politiche:

Rev.mo padre

gon la mira, e special riguardo alle buone conditioni, e qualità, che si suppongono sempre nei RR. PP. del
la sua ven.le Congregatione somasca, convenne ben volontieria
la Seggia senstoria dell'anno 1701 a fare a 6 maggio d'esso
anno atto d'elettione in persona del Rev. P. Paris de Foxas
religioso della med. per il quaresimale dell'anno corr. 1703
in questo duomo di Palermo, e stando il Senato presente con
questa convenienza, e rispetto ha ultimamente la Maestà del
Re N. Sig. (che Dio salvi) disposto, ed ordinato per suoi

supremi e R.li motivi, che non si dovessero ammettere a sì fatte predicationi predicatori forastieri, ancorché vassalli della Monarchia, ma paesani del med. Regno, come successe nell'anno trascorso con un Padre Riformato Scalzo di S. Tere sa dello Stato di Milano, che arrivato già in tempo in questa città per la sua predicatione quaresimale ne fu impedito col solo motivo di forastiero; onde esso Senato, che deve con ciena obedienza contenersi tra limiti degli ordini R.li. che così lo dispongono, ne porta a V.P.R.ma questa preventione a fine, che non succeda al riverito Padre l'incommodo del viaggio, e l'interesse, e spesa, che può wagionargli; ed in caso si fosse incamminato per questa volta si compiaccia far lo inteso, ovo si trovi, pi tal motivo per non patire oltre il disaggio maggiore dispendio, ed interesse. Così é stato preciso, ed inescusabile prevenirlo dal suo canto il Senato. a V.P.R.ma, e la di lei bontà riceverne questa sodisfatione, che porge al suo singolarissimo merito, e di sua Religione; restandosi sempre con ugual volontà, e benevolenza per tutt'altre occasioni, nelle quali puotesse haver la larghezza di manifestargliela con gli effetti, e le b.l.m. Palermo 25 genn. 1703 Il Senato di Palermo La città di Tortona offrì il pulpito quadragesimale per l'anno 1720; ma p.Fossa se ne scusò adducendo il motivo dell'età avanzata, e pregò che lo si volesse conferire in suo luogo al P. Gaudenzio da Genova Min. Rif., il quale così MMM scrisse: " Ill.mi Sig. Sig. Pr.ni col.mi -Il favore comparato da VV. SS. Ill.me al mio demerito del pulpito onorevolissimo di cotesta celebre cattedrale per l'anno in cui doveva predicarvi il M.R.P.D. Paris Fossa somasco, mi obbliga porgerne tosto con tutto lo spirito umile ringraziamento alla generosa loro bontà... Borgo Adorno 11 5 ag. 1716 - um.mo ecc.: fra Gaudenzio di Geno-Va ". P. Fossa morì a Genova il 10 2 1720. Era stato fatto Vocale nel 1707.



550

P. PARIS HARIA FOSSA

Col permesso dei Superiori

(vaccolta di P.FILIPPO ROSSI)



dei Padri Somaschi

P. CIOVANNI B. TUR

mpiromom ni

information, rievati en esemplar pietà i S. Geramenti, mori in età d'anni trenta nel mese di Maggio 1911. e nolla Chiesa J. G. Martino fu seppettito.

- Brennatio Reteo P. J. e Collega.

Vita Medica F Antidex S. J. Paris Maria Fossa Ch. R. S. (1)

Jella famiglia patrizia Tassa narque in Genova il P. D. Paris Maria Chierico Regolare della Congregazione Gomasia. In Se neva fece tutti i suoi studi tanto di lat tere umane, quanto delle Filosofiche, e Jeologiche scienze. Si applico per tempo al faticosissimo mestiere di prediare la diina parola, e in più quaresime predio l'intero quarefinale d'in petria, e fuori, distintimen te in Parna, in Milano, e in Venezia; e più onnuali seguitamente nella Chiesa della Maddalena di Genova. Ricercato in varie Chiese se in diversi incontri o di vestizioni, o di 10 trata del del mi della con della se in diversi incontri o di vestizioni, o di

2.

professioni Feligiose, o di panoginia in onor de Genti, o di divoti sermoni, sempre ne accetto gl'inviti, e corrispose con molto sue onore al l'aspettazione di chi l'invità : Si prose diletto ancora della livica Passia, a non tralascis' d'in tervenive alle Radunange della Colonia Ligusti ca, fondata nella sua Patria, alla quale fu aggiunto l'anno 1705. col nome di Ledino agro terio, e recitovoi di bei componimenti sampre ascoltati con estimazione, e piacere. Fu Esa minatore Sinodale della Diocesi di genova; e la sua Religione l'annovero tra quelli, che hanno voto perpetuo ne' Capitali Generali. In eta' S' settanta anni, robusto per altro, e di focoso, e vivace temperamento, Invette cedera alla violenza del male, che l'attacco, e in pochi giorni il trasse a morte, la qual segui nel Febbraio dell'anno 1720. e nella Chiesa di Santo Spirito di Genova fa seppellito. Brannalio Reteo P. A. e Collega.